

I numeri del 118 in Emilia-Romagna

Il servizio 118 **come numero unico e gratuito di chiamata per le emergenze sanitarie** nasce ufficialmente nel 1992, ma due anni prima è stato sperimentato per la prima volta a **Bologna** in occasione dei mondiali di calcio e a **Udine**.

In Emilia-Romagna sono attive **tre Centrali operative**, ognuna delle quali dispone di un sistema di telecomunicazione avanzato per la ricezione e lo smistamento di tutte le richieste: Emilia Ovest con sede a Parma (competente per le province di Piacenza, Parma e Reggio Emilia), per un bacino di 1,3 milioni di abitanti; Emilia Est con sede a Bologna (competente per le province di Modena, Bologna e Ferrara), per un bacino di 2 milioni di abitanti, e Romagna, con sede a Ravenna (competente per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini), per un bacino di 1,2 milioni di abitanti.

L'attitudine a innovare è rimasta una costante per il sistema di emergenza urgenza dell'Emilia-Romagna. Nel 2020 è stata introdotta una **piattaforma di videostreaming** che permette all'operatore di vedere la scena del soccorso e valutare così lo scenario di intervento migliore. La centrale operativa invia un semplice Sms con un link dal quale chi ha effettuato la chiamata può autorizzare lo streaming video dallo smartphone.

Ancor più recente è l'introduzione dell'**Advanced Mobile Locator (A.M.L.)**, che con gli smartphone di ultima generazione permette di scoprire con estrema precisione la posizione di chi chiama un numero di emergenza (112,113,115,118).

I numeri del servizio 118 nel primo semestre 2023

Sono stati 246.165 **gli interventi di emergenza del 118 dal 1° gennaio al 30 giugno 2023**, di cui 118.026 effettuati dalla **centrale operativa Emilia Est**, 64.221 da quella della **Romagna** e 63.918 coperti dalla **centrale operativa Emilia Ovest**.

Nel momento della presa in carico sono stati attribuiti i seguenti codici: **codice bianco** per le tre **centrali operative** 1.900 (485 Emilia Ovest, 1.239 Emilia Est, 176 Romagna); **codice giallo** 107.232 (22.696 Emilia Ovest, 58.312 Emilia Est, 25.951 Romagna); **codice verde** 92.735 (31.261 Emilia Ovest, 32.758 Emilia Est, 28.716 Romagna); **codice rosso** 44.298 (9.203 Emilia Ovest, 25.717 Emilia Est, 9.378 Romagna). I **pazienti soccorsi** sono stati complessivamente 247.886 (118.670 dalla centrale operativa Emilia Est, 63.115 da quella della Romagna e 66.101 dall'Emilia Ovest).

Gennaio è stato il mese con il maggior numero di interventi (**42.308**), febbraio quello con meno emergenze, 38.542.

Gli interventi per **codice giallo** nei primi 6 mesi del 2023 sono stati 107.232 (44%), quelli per **codice rosso** 44.298 (18%), i **codici verdi** 92.735 (38%) e i **codici bianchi** 1.900 (1%).

La provincia dove il 118 ha effettuato più interventi di emergenza, sempre dal 1° gennaio al 30 giugno 2023, è stata **Bologna**: sono stati complessivamente 62.052, di cui il 49% per codici gialli, il 21% per codici rossi e il 29% per codici verdi. A seguire **Modena** (35.508 interventi, con il 50% di codici gialli, il 22% di codici rossi e il 27% di codici verdi), **Reggio Emilia** (26.208 interventi, di cui il 36% codici gialli, il 15% codici rossi e il 49% codici verdi), **Ravenna** (23.051 interventi, con il 40% di codici gialli, il 14% di codici rossi e il 45% di codici verdi), **Parma** (22.430 interventi, di cui il 36% codici gialli, il 14% codici rossi e il 50% codici verdi), **Forlì-Cesena** (21.679 interventi, con il 41% di codici gialli, il 15% di codici rossi e il 44% di codici verdi), **Ferrara** (20.201 interventi, con il 49% di

codici gialli, il 27% di codici rossi e il 23% di codici verdi), **Rimini** (19.409 interventi, di cui il 40% di codici gialli, il 14% di codici rossi e il 45% di codici verdi) e, infine, **Piacenza** (14.956 interventi, di cui il 36% di codici gialli, il 14% di codici rossi e il 49% di codici verdi).

/EC